

I progetti per le nuove biblioteche dell'Ateneo fiorentino

Romano Del Nord

Abstract

Nel quadro di riorganizzazione generale delle funzioni e delle strutture per le attività di formazione e ricerca dell'Università degli Studi di Firenze, un ruolo strategico è stato conferito al più articolato sistema infrastrutturale delle risorse edilizie destinate ad ospitare le attività connesse alla documentazione, elaborazione e diffusione della cultura.

Il nuovo Piano Edilizio di Ateneo, strutturato per poli e per servizi, non poteva non valorizzare l'ingente e preziosa dotazione di risorse documentarie di cui l'università dispone. La scelta operata è stata quella di creare un sistema di servizi per la documentazione che, per alcune funzioni specifiche, riflettesse l'articolazione disciplinare dei Poli e, per altre più generali, si integrasse con esse in maniera trasversale per garantire un incremento di efficienza dell'intera rete.

L'assetto definitivo ipotizzato prevede la presenza di distinte biblioteche specialistiche per il Polo delle Scienze Sociali, per il Polo Scientifico Tecnologico, per l'area dell'Architettura e per il Polo Umanistico del Centro Storico.

Quest'ultima, in particolare, ha visto impegnato l'Ateneo in un complesso ed ambizioso programma che, con un concorso internazionale di architettura, ha coinvolto istituzioni pubbliche e private interessate a conferire al programma una dimensione con forti valenze e ricadute sul riassetto urbano del centro storico.

L'intervento cercherà di inquadrare il senso e le finalità strategiche dell'Università di Firenze evidenziando le procedure di briefing ed il sistema di requisiti elaborati per l'attivazione del bando di gara e per la progettazione del nuovo complesso architettonico frutto di ristrutturazioni ed ampliamenti.

Un'enfasi particolare verrà rivolta al sistema delle interconnessioni ed interdipendenze che la nuova struttura determinerà nei confronti del delicato contesto d'intervento: la piazza Brunelleschi.